

Brightstar, da Ai a punti vendita, tecnologia al centro del piano 2027

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Intelligenza artificiale, sicurezza informatica e trasformazione dei punti vendita. Sono alcune delle direttrici su cui si muove la strategia tecnologica di Brightstar per il 2027, illustrata oggi da Roberto Saracino, Senior Vice President CTO Italy, Global Communications, Global Infrastructure Architecture and IT Operations EMEA, in occasione della Convention CTO Italy. Lâ??obiettivo Ã¨ accompagnare lâ??evoluzione del business attraverso una tecnologia sempre piÃ¹ integrata nei servizi, capace di migliorare lâ??esperienza dei clienti e lâ??efficienza dei processi e, allo stesso tempo, garantire sicurezza e continuitÃ . Un percorso che riguarda anche la presenza fisica sul territorio: entro la fine del 2027 lâ??ecosistema tecnologico nei punti vendita Ã¨ destinato a superare i 200mila apparati, tra terminali, monitor, sistemi self-service e altri dispositivi a supporto dei servizi.

Tra i principali filoni di sviluppo câ??Ã¨ lâ??intelligenza artificiale, che Brightstar punta a utilizzare non come un obiettivo in sÃ©, ma come uno strumento per affrontare esigenze concrete: dallâ??assistenza ai clienti alla gestione delle attivitÃ operative, fino allâ??analisi dei dati, alla sicurezza e allo sviluppo software.

Proprio sul rapporto tra innovazione e persone si concentra uno dei messaggi della strategia. Lâ??utilizzo dellâ??AI, secondo lâ??impostazione presentata da Saracino, deve infatti andare di pari passo con una governance chiara e mantenere la responsabilitÃ delle decisioni in capo alle persone. Il principio indicato nella strategia Ã¨ quello di unâ??esecuzione assistita dallâ??AI con responsabilitÃ governata dalle persone: lâ??automazione deve quindi ampliare le capacitÃ operative senza eliminare controllo e responsabilitÃ umana.

Una necessitÃ che emerge anche dagli interventi degli ospiti della Convention. Andrea Rangone ha sottolineato come la velocitÃ della trasformazione tecnologica sia superiore alla capacitÃ di adattamento di organizzazioni e persone: la sfida per le imprese Ã¨ quindi passare dalla semplice adozione dellâ??AI alla sua integrazione nei processi, concentrandosi su pochi casi ad alto valore e accompagnando lâ??innovazione con competenze, cambiamento organizzativo e qualitÃ dei dati. Per Bianca Granetto, la crescente centralitÃ della tecnologia sta invece modificando gli equilibri

allâ??interno delle aziende: lâ??AI non riguarda piÃ¹ esclusivamente CIO e funzioni IT, ma coinvolge direttamente vertici aziendali e business. La sfida Ã¨ costruire un modello nel quale le diverse funzioni possano utilizzare lâ??intelligenza artificiale mantenendo standard, infrastrutture, dati e sicurezza condivisi.

Sui rischi si Ã¨ concentrato Daniele Mancini: lâ??AI sta aumentando velocitÃ e sofisticazione delle minacce informatiche e ampliando le superfici potenzialmente esposte agli attacchi. Per questo la cybersecurity deve evolvere verso una difesa su piÃ¹ livelli, capace di adattarsi a minacce nuove e di integrare protezione tecnologica e governance. Mauro PezzÃ¨ ha infine richiamato lâ??attenzione sullâ??affidabilitÃ dei sistemi costruiti con lâ??AI. Se lâ??intelligenza artificiale accelera la generazione di software, diventa ancora piÃ¹ importante verificarne in modo indipendente qualitÃ e correttezza e garantire tracciabilitÃ e controllo nel tempo. Unâ??evoluzione che, secondo PezzÃ¨, non riduce il ruolo umano, ma sposta lâ??attenzione sulle decisioni critiche, sulle competenze e sulla responsabilitÃ .

La sicurezza informatica rappresenta lâ??altro pilastro del percorso. Con lâ??aumento della digitalizzazione e dellâ??interconnessione dei servizi, lâ??obiettivo Ã¨ integrare la cybersecurity fin dalla progettazione dei sistemi e non considerarla come un elemento separato o successivo. â??La tecnologia non puÃ² essere un obiettivo in sÃ©â?•, Ã¨ il messaggio indicato da Saracino: le scelte tecnologiche devono partire dalle esigenze del business e contribuire a migliorare i servizi, ridurre i rischi e creare nuove opportunitÃ . Ã? in questa direzione che si inserisce il piano 2027, costruito attorno a sicurezza, gestione del rischio e compliance, esperienza del cliente, modernizzazione dei sistemi, trasformazione digitale e tecnologie emergenti.

default watermark

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 27, 2026
Autore
redazione